



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)

U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego - Ambito di Bari	
Ufficio Istruttore:	Coordinamento Bari

N. 862 del 23/06/2026 del Registro Generale delle Determinazioni

OGGETTO: L. 68/99. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'AVVIAMENTO NUMERICO RISERVATO ALLE C.D. "CATEGORIE PROTETTE" (ART. 18, COMMA 2, L. N. 68/1999) ISCRITTE NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 8 DELLA L. N. 68/99 DI UNO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA REGIONE PUGLIA DI N.1 (UNA) UNITÀ LAVORATIVA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI OPERATORE AMMINISTRATIVO – VIII LIVELLO DEL CCNL RICERCA, PRESSO IL CENTRO DI RICERCA CREA A.A. – SEDE DI BARI.

Il giorno ventitre del mese di Giugno dell'anno duemilaventisei presso la sede dell'ARPAL Puglia,

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata, confermata e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, dott.ssa Rosa Paola Gaudenzi

Visti:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01;
- la Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 avente ad oggetto "*Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato*", con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'ARPAL Puglia;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;

- il D.D.G. n. 104 del 25 luglio 2022, con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Valentina Elia l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato di ARPAL Puglia ed è stato conferito alla stessa l'incarico di dirigente della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego – ambito di Bari, successivamente prorogato giusto decreto adottato dal Direttore di Arpal Puglia, n. 66 del 27 agosto 2025 e giusto decreto adottato dal Direttore di Arpal Puglia n. 107 del 30 dicembre 2025;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 2016/679, relativo al trattamento dei dati personali ed il D.lgs. n. 196/2003, così come integrato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la L. 12 marzo 1999, n. 68, recante *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000 n. 333, avente ad oggetto il *“Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999 n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, che all'art. 19 reca la disciplina relativa allo stato di disoccupazione;
- l'art. 4, comma 15 *quater*, del D.L. 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, il quale stabilisce che si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del T.U.I.R., di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- la circolare Anpal n. 1/2019, contenente *“Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla legge n.26/2019)”*;
- l'art.16 della L. 28 febbraio 1987, n. 56 che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.P.C.M. del 18 settembre 1987, n. 392, recante *“Modalità e criteri per l'avviamento e la selezione dei lavoratori ai sensi dell'art.16 della legge 28 febbraio 1987 n.56, recante norme sull'organizzazione del mercato del lavoro”*;
- l'art. 35, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e ss.mm.ii”*;
- il D.P.R.16 giugno 2023 n. 82, *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- l'art. 7, comma 1 *bis*, della L. 12 marzo 1999, n. 68 sulle modalità delle assunzioni obbligatorie, come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 151/2015;
- l'art. 18, comma 2, della L. 12 marzo 1999, n. 68, che attribuisce in favore delle c.d. categorie protette *“una quota di riserva sul numero dei dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati”*;
- la L. 23 novembre 1998 n. 407, recante *“Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata”*;
- l'art. 1, commi da 562 a 564, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (c.d. Legge finanziaria 2006), che equipara alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, di cui all' art. 1, comma 2, della legge n. 407/1998, le c.d. *“vittime del dovere”* come specificamente individuate;
- L'art. 27, comma 3, del D.L. 23/2026, che prevede che *“L'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, si interpreta nel senso che i familiari dell'invalido riconosciuto vittima del dovere possono iscriversi negli elenchi del collocamento obbligatorio di cui all'articolo 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68, purché il dante causa non risulti contestualmente iscritto”*.

- il D.L. 19 maggio 2020 n. 34, che - all'art.16 *bis* - ha esteso i benefici dell'art.1, comma 2, della L. n.407/1998, ai medici, agli operatori sanitari, agli infermieri, agli operatori socio-sanitari vittime di Covid 19 e - all'art. 67 *bis* - ha disposto l'inserimento al lavoro dei *care leavers*;
- la L. 11 gennaio 2018, n. 4, avente ad oggetto "*Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici*";
- l'art.7, comma 1 lettere a) e b) del D.L. 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 e il Regolamento in materia di assunzione dei testimoni di giustizia in una pubblica amministrazione, assunto con D.M. del Ministero dell'Interno n. 204 del 2014;
- l'art.11 *septies* del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, che ha modificato l'art. 3 della L. n. 3 marzo 2009, n.18 e ha introdotto disposizioni in favore degli orfani di Rigopiano;
- la D.G.R. n.1643 del 4 novembre 2003, recante "*Criteri e linee guida per l'attuazione del Sistema Regionale dei Servizi per l'Impiego (Centri per l'Impiego provinciali) - d'ora in avanti Cpl - della riforma del collocamento*" ed, in particolare, la lettera F), che disciplina l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n.1492 del 25 ottobre 2005, che ha modificato "*i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 legge 56/87, per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione*";
- la D.G.R. n.1137 dell' 8 agosto 2023, recante "*Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. 'T' all. I, D.G.R. n. 1643 del 04. 11.2003, come successivamente modificato ed integrato dalla D.G.R. n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n.297/2002*";F
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445/2000, recante il "*Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il D.Lgs. n. 33/2013, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- la Circolare n. 12/2010 del 3 settembre 2010, contenente le "*Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC*", emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A./Servizio Assunzioni e reclutamento, che prevede che i cittadini possano presentare le domande di concorso pubblico anche per via telematica – individuando la PEC come mezzo di trasmissione valido nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005 ("*Codice dell'amministrazione digitale*")– e che gli indirizzi di cui alla Circolare richiamata riguardano qualsiasi forma di reclutamento che determina l'accesso al pubblico impiego;
- le note organizzative prot. n.17774 e prot. n.17775 del 27.05.2020, nonché la successiva nota prot. n.23162 del 03.07.2020, con le quali la Direzione generale - Coordinamento Servizi per l'impiego Arpal Puglia, ha disposto che, per esigenze di semplificazione e nelle more della realizzazione delle specifiche funzionalità sul S.i.l. in uso, Sintesi, la partecipazione alle procedure di avviamento numerico mediante selezione disciplinata *ex art.16* della L. n. 56/87 avvenga esclusivamente mediante trasmissione della candidatura tramite PEC.

Richiamati inoltre:

- l'art. 1, comma 2, della L. 23 novembre 1998, n. 207, recante "*Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*", che prevede che il coniuge e i figli superstiti delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi, godono del diritto al collocamento obbligatorio di cui alle vigenti disposizioni legislative, con precedenza rispetto ad ogni altra categoria;
- l'art. 3, comma 123, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (c.d. Legge Finanziaria 2008), che dispone che "*Le disposizioni relative al diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407, e successive modificazioni, sono estese agli orfani o, in alternativa, al coniuge superstite di coloro che siano morti per fatto di lavoro, ovvero siano deceduti a causa*

dell'aggravarsi delle mutilazioni o infermità che hanno dato luogo a trattamento di rendita da infortunio sul lavoro".

Considerato che:

- con Atto Dirigenziale n. 687 del 03 giugno 2025 l'ARPAL Puglia U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego di Bari approvava l'“Avviso pubblico di selezione riservato alle categorie protette (art. 18 L. n. 68/99) per l'avviamento numerico di n. 1 (una) unità lavorativa, a tempo pieno e indeterminato, con profilo professionale di operatore amministrativo - VIII livello del CCNL ricerca, presso il Centro di Ricerca CREA A.A. - sede di Bari”;
- con la predetta determinazione venivano individuati i termini per la presentazione delle candidature (termine iniziale: 23 giugno 2025; termine finale: 04 luglio 2025);
- con nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/19/03/2026/0048592 veniva individuato l'incaricato dell'esame delle candidature pervenute in esito al predetto avviso e gli veniva inviato l'elenco delle candidature da istruire;
- con nota prot. n. arlpa/AOO_1/PROT/20/05/2026/0086658 l'incaricato inviava gli esiti istruttori al Responsabile del procedimento, da cui risulta quanto segue:
- dall'istruttoria condotta emerge che: (i) sono state complessivamente presentate a mezzo pec all'indirizzo indicato in avviso n. 28 (ventotto) istanze di candidatura (*cfr.* allegato “A” al presente provvedimento, che non sarà oggetto di pubblicazione, e allegato “F”); (ii) delle precitate n. 28 (ventotto) istanze di candidatura, n. 5 (cinque) sono inammissibili in quanto non presentate nei termini previsti dal paragrafo 3 dell'Avviso (*cfr.* allegato “B” al presente provvedimento, che non sarà oggetto di pubblicazione, e allegato “G”) e 4 (quattro) rappresentano candidature irricevibili in quanto superate da successivo invio, come previsto dal paragrafo 2, V capoverso, dell'avviso (*cfr.* allegato “C” al presente provvedimento, che non sarà oggetto di pubblicazione, e allegato “H”); (iii) n. 5 (cinque) domande sono ritenute ammissibili (*cfr.* allegato “D” al presente provvedimento, che non sarà oggetto di pubblicazione, e allegato “I”); n. 14 (quattordici) sono inammissibili per le ragioni di fatto e di diritto esplicitate nell'allegato all'uopo predisposto (*cfr.* allegato “E” al presente provvedimento, che non sarà oggetto di pubblicazione, e allegato “L”).

Il Responsabile del procedimento, Rosa Paola Gaudenzi, attesta:

- che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;
- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.

COPERTURA CONTABILE

Il presente atto non comporta implicazioni di natura contabile, sia di entrata sia di spesa, e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio dell'Arpal Puglia.

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'**Allegato "A"** al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'**elenco delle n. 28 (ventotto) istanze di candidatura presentate** nell'ambito dell'avviamento numerico riservato alle c.d. "categorie protette" (art. 18, comma 2, L. n. 68/1999) di n.1 (una) unità lavorativa a tempo pieno e indeterminato, con profilo professionale di Operatore Amministrativo – VIII livello del CCNL Ricerca, presso il Centro di ricerca CREA A.A. – sede di Bari;

- di dare atto che il precitato **Allegato "A"**, il quale contiene dati personali dei candidati rientranti nelle categorie di cui all'art. 4) comma 1 n. 4) del Regolamento (UE) n. 679/2016, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e **sarà riproposto, con soli codici identificativi, nell'Allegato "F" al presente provvedimento**, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di approvare l'**Allegato "B"** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'**elenco delle n. 5 (cinque) istanze di candidatura inammissibili in quanto non presentate nei termini previsti dall'avviso** (cfr. paragrafo 3 dell'avviso);

- di dare atto che il precitato **Allegato "B"**, il quale contiene dati personali dei candidati rientranti nella categoria di cui all'art. 4), comma 1, n. 4), del Regolamento (UE) n. 679/2016, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e **sarà riproposto, con soli codici identificativi, nell'Allegato "G" al presente provvedimento**, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di approvare l'**Allegato "C"** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'**elenco delle n. 4 (quattro) candidature irricevibili in quanto superate da successivo invio**, effettuate da n. 3 (tre) candidati, che non sono state valutate ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 2 dell'avviso (cfr. paragrafo 2, V capoverso, dell'avviso);

- di dare atto che il precitato **Allegato "C"**, il quale contiene dati personali dei candidati rientranti nella categoria di cui all'art. 4) comma 1 n. 4) del Regolamento (UE) n. 679/2016, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e **sarà riproposto, con soli codici identificativi, nell'Allegato "H" al presente provvedimento**, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di approvare l'**Allegato "D"** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, recante la **graduatoria provvisoria di n. 5 (cinque) candidati ammessi**, che hanno presentato istanza di candidatura per l'avviamento numerico riservato alle c.d. "categorie protette" (art. 18, comma 2, L. n. 68/1999) di n.1 (una) unità lavorativa a tempo pieno e indeterminato, con profilo professionale di Operatore Amministrativo – VIII livello del CCNL Ricerca, presso il Centro di ricerca CREA A.A. – sede di Bari;

- di dare atto che il precitato **Allegato "D"**, il quale contiene dati personali dei candidati rientranti nella categoria di cui all'art. 4) comma 1 n. 4) del Regolamento (UE) n. 679/2016, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e **sarà riproposto, con soli codici identificativi, nell'Allegato "I" al presente provvedimento**, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di approvare l'**Allegato "E"** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'**elenco di n. 14 (quattordici) candidati, le cui istanze sono dichiarate inammissibili** e, per l'effetto, escluse con l'indicazione della relativa motivazione;

- di dare atto che il precitato **Allegato "E"**, il quale contiene dati personali dei candidati rientranti nelle categorie di cui all'art. 4) comma 1 n. 4) del Regolamento (UE) n. 679/2016, non sarà oggetto di pubblicazione integrale e **sarà riproposto, con soli codici identificativi, nell'Allegato "L" al presente provvedimento**, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di stabilire, come previsto nello stesso avviso - all. A) dell'A.D. n. 687 del 03 giugno 2025, che **gli interessati potranno presentare eventuali istanze di riesame entro e non oltre i cinque giorni lavorativi**

successivi alla pubblicazione del presente provvedimento, **ovverosia entro le ore 23:59 del giorno 30/06/2026, esclusivamente in modalità telematica mediante istanza trasmessa a mezzo PEC, unitamente alla copia di un valido documento di riconoscimento in corso di validità, al seguente indirizzo:**

avviamentiaselezione.bari.arpal@pec.rupar.puglia.it ;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Rosa Paola Gaudenzi;

- di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura contabile sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio di Arpal Puglia;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio" del sito dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/> , nonché sui seguenti portali:

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bari> ;

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-foggia> ;

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-bat> ;

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-lecce> ;

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto> ;

<https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-brindisi> .

- di notificare, per quanto di competenza, la presente determinazione e le successive relative all'approvazione della graduatoria definitiva all'Amministrazione richiedente all'indirizzo pec

reclutamento@pec.crea.gov.it .

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare in forma integrale:

- viene pubblicato per estratto, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.

La Funzionaria
Rosa Paola Gaudenzi
Il Responsabile del Procedimento
Rosa Paola Gaudenzi

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia
VALENTINA ELIA / InfoCert S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T. U. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione nella sezione "Albo Pretorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia
VALENTINA ELIA / InfoCert S.p.A.